

Due anziane investite mentre attraversano



Travolte da una Panda senza assicurazione sulle strisce pedonali in via Arenaccia Sono in prognosi riservata

di **LUIGI SANNINO**



Si sono incontrate per strada, si conoscono e hanno deciso di tornare a casa insieme. Ma mentre attraversano le strisce pedonali in via Arenaccia, le due anziane sono investite da una vecchia Panda senza assicurazione.

Erano le 18 di sabato e alla guida dell'autovettura c'era un 70enne patentato, ora indagato a piede libero per lesioni colpose. Le vittime, una 90enne e una 86enne della zona, secondo i primi accertamenti compiuti dalla polizia municipale camminavano lentamente quando è sopraggiunta la macchina. Eppure l'uomo non è riuscito a evitare l'impatto, non è chiaro se perché i freni non funzionavano bene, per distrazione o per ecces-

so di velocità. Aspetti tecnici di cui si stanno occupando i caschi bianchi dell'unità operativa San Lorenzo e della sezione infortunistica del comando.

Sul posto sono intervenute due ambulanze, ostacolate dal traffico, con i medici del 118 che hanno prestato i soccorsi prima del trasporto delle vittime all'Ospedale del Mare, dove la 90enne e la 86en-

ne sono in prognosi riservata ma non in pericolo di vita.

Hanno riportato traumi e contusioni varie, e i sanitari le hanno trattenute in osservazione. Le loro condizioni saranno valutate nelle prossime ore.

Nel frattempo vanno avanti le indagini. Il 70enne alla guida della Panda si è fermato e ha dato l'allarme. Agli agenti della Municipale

ha mostrato la patente, confessando subito che non aveva assicurato la Panda, che è stata sequestrata.

La notizia dell'incidente è stata diffusa da Enrico Cella, consigliere della IV municipalità di Napoli e residente in zona. «Non è la prima volta che in via Arenaccia si verificano incidenti, in qualche caso mortali. Se non saranno attivati correttivi alla viabilità c'è il rischio che ne accadano altri. Bisogna potenziare il voltaggio delle lampade dell'illuminazione pubblica che è debole in particolare in alcuni tratti della strada, soprattutto dove manca l'illuminazione delle attività commerciali. La segnaletica va rifatta perché a tratti è invisibile e va rivista la temporizzazione dei semafori di Piazza Poderico, che attualmente crea solo pericoli, ingorghi e inquinamento acustico e atmosferico».

Nei giorni scorsi si sono verificati altri due investimenti su strisce pedonali sempre con vittime anziane. A Ercolano una 77enne è morta mentre a Piano di Sorrento una coetanea si trova ricoverata ancora in gravi condizioni in ospedale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragazza aggredita dall'amico del suo ex indaga la polizia

Una 17enne napoletana è stata aggredita ieri notte da un amico del suo ex fidanzato mentre era in macchina con il suo attuale ragazzo. È successo in via Petrarca a Posillipo e sull'episodio sta indagando la polizia. La minorenne era ferma in macchina in via Petrarca con un 18enne quando all'improvviso è spuntato un giovane a volto scoperto, che senza pronunciare una parola ha colpito con un casco da motociclista il finestrino e la carrozzeria dell'autovettura. Poi ha provato a schiaffeggiare la ragazzina infilando il braccio nell'abitacolo. La giovane non ha riportato lesioni e non è stata necessaria alcuna cura medica. L'aggressore è poi fuggito, abbandonando il casco a terra. Sul posto sono accorsi i poliziotti del commissariato Posillipo, che hanno raccolto la testimonianza della vittima circa l'identità del responsabile.

— L.S.

Speciale **SALUTE**

A CURA DI GLOBALNEWSMEDIA

A SUPPORTO DI DATA MANAGER E INFERMIERI DI RICERCA

Ospedale Monaldi di Napoli vince il bando Roche per la ricerca clinica

L'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Ospedale Monaldi di Napoli si aggiudica il bando "Roche per la ricerca clinica - A supporto delle figure di Data Manager e Infermieri di Ricerca" con un progetto in oftalmologia, candidato dalla dottoressa Flavia Chiosi e selezionato valutato da Fondazione Gimbe, in qualità di ente esterno garante di indipendenza e terzietà. Con un investimento complessivo di 210 mila euro per il finanziamento di 7 borse di studio, destinate ad altrettante figure di data manager e infermieri di ricerca che hanno svolto per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata presso l'ente vincitore del progetto, il bando ha destinato 30 mila euro al progetto RoadMap di miglioramento organizzativo e assistenziale nella diagnostica e trattamento della maculopatia diabetica, che mira a migliorare il percorso di cura dei pazienti con edema maculare diabetico, una complicanza del diabete che può portare a perdita della vista. L'obiettivo principale è ridurre i tempi di attesa per la diagnosi e l'inizio del tratta-

to, rendendo più rapido ed efficiente l'accesso alle terapie intravitreali. Attraverso una migliore organizzazione delle visite, l'ottimizzazione delle risorse e il monitoraggio dei risultati clinici e della soddisfazione dei pazienti, il progetto punta a preservare la vista e migliorare la qualità di vita di chi è affetto da questa patologia. «La crescente incidenza del diabete e dell'edema maculare diabetico, insieme ai ritardi nell'accesso ai trattamenti, rendevano urgente un percorso più rapido ed efficace per pervenire alla perdita visiva. La necessità di offrire ai pazienti cure tempestive e di migliorare l'efficienza organizzativa ha motivato lo sviluppo di questo progetto - ha dichiarato a quasi un anno dal conferimento del Grant la dott.ssa Flavia Chiosi, dirigente medico, specialista in retina medica e diagnostica per imaging delle maculopatie - In questi mesi è stata ottenuta una significativa riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle terapie intravitreali, consentendo ai pazienti di iniziare il trattamento più rapidamente. La maggiore rapidità e organizzazione del percorso ha determinato un sensi-

bile incremento della compliance dei pazienti e ha permesso una gestione clinica più stabile dell'edema maculare, con minori fluttuazioni del quadro patologico». L'A.O.R.N. "Azienda Ospedaliera dei Colli" di Napoli comprende gli ospedali Monaldi, Cotugno e CTO, ed è un polo sanitario di riferimento regionale e nazionale. L'U.O.C. di Oculistica dell'Ospedale Monaldi, guidata dal Direttore responsabile dott. Francesco Calabrò, offre attività clinica, chirurgica e diagnostica ad alta specializzazione, con particolare esperienza nelle patologie retiniche. L'ente promuove ricerca, innovazione organizzativa e percorsi assistenziali integrati per migliorare qualità ed efficienza delle cure. «Da quasi 130 anni, le attività di Ricerca e Sviluppo rappresentano una leva strategica di Roche che si è tradotta, nel tempo, in soluzioni concrete capaci di cambiare il naturale corso di patologie gravi per le quali non esisteva una cura. La nostra missione è fare oggi ciò di cui i pazienti avranno bisogno domani - ha commentato Anna Maria Porrini, Direttore Medico Roche Italia - Que-

sti Bandi permettono di affrontare in sinergia le sfide dei nostri tempi e favorire la sostenibilità del sistema di cui vogliamo essere partner. L'obiettivo è continuare a dare sostanza alla nostra responsabilità verso i pazienti e garantire loro la migliore qualità di vita possibile, anche attraverso la formazione di figure professionali impegnate nella ricerca la cui specializzazione può fare la differenza».

